

→ **Cai** Piano per l'assunzione di 12mila dipendenti, divisi su sei basi operative

→ **Azionisti** Il gruppo dei soci si è allargato da 16 a 22, trattative per l'alleato internazionale

## Nuova Alitalia, spiragli di intesa su contratti e criteri di assunzione

Passi in avanti dopo il lungo vertice terminato a notte fonda tra Cai e sindacati. Chiariti alcuni aspetti che avevano suscitato forti perplessità. Oggi assemblea degli azionisti per l'aumento di capitale di un miliardo.

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
g.vespo@gmail.com

Verso l'accordo tra la Cai di Roberto Colaninno e i sindacati, che ieri hanno discusso sino a tarda notte di contratti e criteri di selezione del personale che formerà la squadra della nuova Alitalia.

Rocco Sabelli, amministratore delegato di Cai, ha presentato alle nove sigle sindacali presenti all'incontro nella sede romana dell'Immsi, un documento di tre pagine con le proposte della compagnia. Obiettivo: trovare almeno un'intesa di massima, che consenta all'assemblea dei soci Cai, prevista per oggi alle 15, di dare il via libera all'offerta vincolante che dovrà essere presentata entro venerdì al commissario straordinario Augusto Fantozzi.

La trattativa sembra ora più facile, dopo che l'azienda si è impegnata a non escludere dalla nuova compagnia alcune categorie a rischio, come le madri (esentate dal lavoro notturno) e i lavoratori che usufruiscono di particolari permessi per assistere familiari con gravi patologie. Cai ha garantito anche che non ci saranno lavoratori part-time. In mattinata Colaninno aveva chiarito che senza l'intesa non presenterà l'offerta, subordinata anche al via libera dell'Unione europea al prestito ponte da 300 milioni ed alla discontinuità tra vecchia e nuova compagnia aerea. Secondo il documento presentato ai rappresentanti dei lavoratori, Cai prevede 12 mila assunzioni per la nuova Alitalia, circa 500 in meno di quanto era previsto. E gli assunti dovrebbero essere 1.550 piloti, 3.300 assistenti di volo e 7.150 lavoratori di terra. I dipendenti ver-



Roma Fiumicino piloti Alitalia

### Trasporti Sciopero differito Domani treni regolari

Domani i treni circoleranno regolarmente. Lo afferma il gruppo Ferrovie dello Stato. A seguito dell'ordinanza ministeriale con la quale il ministro dei Trasporti ha ordinato il differimento ad altra data degli scioperi ferroviari previsti per il 29 ottobre. Contro l'ordinanza di differimento il sindacato autonomo Orsa ha presentato ricorso al Tar del Lazio. «L'ordinanza impedisce ai ferrovieri di protestare per l'ingiustificato licenziamento del delegato alla sicurezza Dante De Angelis».

ranno divisi su sei basi operative: a Torino 225 dipendenti (48 piloti, 100 assistenti di volo, 77 lavoratori di terra); a Venezia 189 in totale (48 piloti, 100 assistenti di volo e 41 lavoratori terra); a Napoli 404 (95 piloti, 200 assistenti di volo, 109 terra), Catania 310 (48 piloti, 100 assistenti di volo, 162 terra); Roma Fiumicino 9082 (978 piloti, 2.100 assistenti di volo; 6004 terra); Milano Malpensa 1.343 (333 piloti, 710 assistenti di volo, 310 terra).

Ma ieri si è discusso soprattutto dei criteri di scelta del personale che dovrebbe formare la squadra dei dipendenti della nuova compagnia. Con i sindacalisti che hanno spulciato punto per punto il documento, perché «in gioco c'è il futuro di que-

sti lavoratori», dice chi ha seguito da vicino la trattativa, «è fondamentale che tutto sia più che chiaro».

Per i rappresentanti dei lavoratori il personale non può essere scelto sulla base delle indicazioni di massima circolate in occasione dell'ultimo incontro lo scorso mercoledì. Criteri che avrebbero privilegiato i lavoratori full time e chi non avesse particolari esigenze familiari. Per questo sempre ieri il coordinamento donne nazionali Cisl e Fit Cisl si è rivolto al ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, al ministro delle Pari Opportunità, Mara Carfagna. Per chiedere «di attivarsi affinché si individuino strumenti, modalità e risorse necessari ad evitare che nei processi di ristrutturazione, riorganizzazione e riassetto delle aziende vengano penalizzati i lavoratori più deboli».

Per oggi è prevista l'assemblea dei soci Cai, che dovrebbe varare l'aumento di capitale di un miliardo di euro. Per quanto riguarda le quote, metà del piatto è già piena, con Immsi, Intesa Sanpaolo, Atlantia dei Benetton ed Emilio Riva, pronti a sbor-

### Allarme I sindacati temono che ci siano discriminazioni verso le lavoratrici

sare cento milioni di euro per uno. Il resto, ce lo metteranno gli altri soci, che da sedici diventeranno - secondo quanto si apprende - ventidue. Certo però non si può dire che quella che dovrebbe essere la settimana decisiva per la nuova compagnia aerea made in Italy sia cominciata come auspicava il presidente Colaninno. Che sperava di chiudere velocemente (entro ieri sera) la partita coi sindacati. «Ci sono tutte le premesse perché si concluda bene» ha comunque commentato il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. Intanto l'Enac, ente nazionale per l'aviazione civile, ha reso noto che la Cai il 23 ottobre scorso ha presentato domanda per il rilascio del Certificato di Operatore Aereo (COA). ♦